

REALIZZAZIONE POZZO DI PRIMA FALDA

La Città di Meda desidera preservare e valorizzare una delle risorse più preziose che abbiamo; l'acqua. Come?

Nella giornata di martedì 11 aprile 2023, la Giunta delibera sulla realizzazione di un **pozzo di prima falda** ad uso innaffiamento a servizio del centro sportivo comunale di **via Icmesa** con l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico – economica, interamente a carico di **BrianzAcque**.

Un'opera pubblica afferente all'industria gestionale green pensata per soddisfare **idro esigenze non potabili** e mitigare gli effetti del **cambiamento climatico**. Obiettivi, questi ultimi, che caratterizzano la volontà dell'amministrazione comunale di innescare un **circolo virtuoso lungimirante** in grado di **valorizzare e riqualificare** il territorio e le proprie risorse.

Con questo tipo di opere si eviterà l'impiego di acqua di rete per usi non potabili come l'irrigazione di campi da calcio ed aree verdi, portando alla diminuzione dello sfruttamento delle risorse acquifere profonde. Seguiranno non pochi benefici; riduzione della dispersione idrica, l'aumento della disponibilità di acqua potabile fornita dal civico acquedotto, la protezione attiva delle falde profonde, il risparmio sulle bollette per la fornitura di acqua potabile. Insomma, tutti elementi a sostegno di un'infrastruttura cittadina che, mai quanto oggi, vuole diventare sempre più sostenibile e meno impattante a livello climatico per far fronte alla crisi idrica.

Relativamente al progetto, gli oneri di realizzazione e di gestione del pozzo rimarranno in capo a BrianzAcque, mentre verrà richiesto al Comune il pagamento di una tariffa idrica non potabile dal costo al metro cubo inferiore a quella potabile. Elemento che permetterà di risparmiare sul costo idrico per l'irrigazione dei campi sportivi, sgravandoli dalla manutenzione dell'opera.

Così l'Assessore Andrea Boga: *“Con questo progetto agiamo nell'ottica di una politica di gestione dell'acqua per la crisi idrica che è diventata, oramai, strutturale. Segue, dunque, la necessità di sensibilizzare il nostro operato verso una strategia di conservazione e attenzione alle risorse naturali; sempre più delicate in un contesto urbano come quello medese. Realizzare queste opere significa direzionare il nostro sguardo verso una realtà sostenibile a lungo termine ma in grado di ritornare immediatamente dei benefici”.*

Meda, 27 marzo 2023

Per ulteriori informazioni:

Comune di Meda

Tiziana Verrengia | Ufficio Comunicazione

E tiziana.verrengia@comune.meda.mb.it